

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS - CHINESE EQUITY

Identificativo della persona giuridica: 21380041N4NYFPYHPQ91

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ Sì	●● ☒ No
☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _%	☒ Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 13,11% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale ☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 (il Periodo di riferimento), il comparto ha promosso quanto segue:

1. Il comparto ha identificato e analizzato tutte le società o gli emittenti rispetto a caratteristiche ambientali, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi fisici dei cambiamenti climatici e della gestione del capitale umano. È stato condotto uno screening per i criteri sottostanti A, S (che riflettono le singole voci dell'obiettivo d'investimento sostenibile promosso dal comparto) e G (prassi di corporate governance che proteggono gli interessi degli investitori di minoranza e promuovono la creazione di valore sostenibile a lungo termine), rispetto all'indice di riferimento selezionato dal comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

2. Il comparto ha valutato le prassi commerciali responsabili in conformità ai principi per le imprese del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali. Laddove siano stati identificati casi di potenziali violazioni dei principi UNGC, gli emittenti sono stati soggetti a controlli di due diligence ESG proprietari per determinarne l'idoneità all'inclusione nel portafoglio del comparto e, se ritenuto non idonei, sono stati esclusi.
3. Il comparto ha escluso le aziende ritenute dannose per l'ambiente, come l'estrazione di carbone termico e la generazione di energia a carbone.
4. Il comparto ha valutato attivamente le questioni ambientali e sociali tramite il dialogo (engagement) effettuato dai nostri team di Engagement e Stewardship, compreso il voto per delega.
5. Il comparto ha analizzato ed escluso gli investimenti in imprese del settore delle armi controverse.

I punteggi degli indicatori ESG e di sostenibilità sono calcolati secondo la metodologia proprietaria di HSBC Asset Management e con i fornitori terzi di dati ESG. La valutazione dei singoli indicatori sui principali effetti negativi, o PAI (indicati nella tabella seguente per numero), può essere individuata dal punteggio inferiore del comparto rispetto a quello dell'Indice di riferimento. I dati utilizzati nel calcolo dei valori dei PAI sono forniti da fornitori terzi. Possono essere basati su divulgazioni aziendali o stimati dai fornitori di dati in assenza di relazioni aziendali. Si noti che non sempre è possibile garantire l'esattezza, la tempestività o la completezza dei dati forniti da fornitori terzi.

Il comparto è stato gestito attivamente e non ha replicato un indice di riferimento. Il comparto aveva un obiettivo interno o esterno di sovraperformare l'indice di riferimento; tuttavia, l'indice di riferimento non è stato progettato allo scopo di conseguire le caratteristiche ambientali promosse dal comparto.

La tabella seguente illustra la performance degli indicatori di sostenibilità utilizzati dal comparto per misurare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Tutte le società/emittenti hanno dimostrato prassi di buona governance, individuabili mediante il punteggio PAI 10 riportato di seguito.

 Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Indicatore	comparto	Indice di riferimento
1. Emissioni gas serra - tonnellate metriche CO2 equivalenti	33.766,55	377.996.142,42
2. Impronta di carbonio - tonnellate metriche di CO2 per milione di euro (EVIC)	58,33	157,26
3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti - tonnellate di CO2 equivalenti per milione di euro di ricavi	81,15	234,06
10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	11,69%	15,33%
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0,00%	0,00%

I dati contenuti nella presente relazione periodica SFDR sono al 31 marzo 2024, sulla base delle partecipazioni medie su quattro trimestri dell'esercizio finanziario chiuso al 31 marzo 2024.

Indice di riferimento - MSCI China 10-40

...e rispetto ai periodi precedenti?

Indicatore	Chiusura del periodo	comparto	Indice di riferimento
1. Emissioni gas serra - tonnellate metriche CO2 equivalenti	31 marzo 2024 31 marzo 2023	33.766,55 57.062,04	377.996.142,42 438.638.540,00
2. Impronta di carbonio - tonnellate metriche di CO2 per milione di euro (EVIC)	31 marzo 2024 31 marzo 2023	58,33 81,27	157,26 155,24
3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti - tonnellate di CO2 equivalenti per milione di euro di ricavi	31 marzo 2024 31 marzo 2023	81,15 160,12	234,06 271,01
10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	31 marzo 2024 31 marzo 2023	11,69% 13,33%	15,33% 15,04%
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	31 marzo 2024 31 marzo 2023	0,00% 0,00%	0,00% 0,08%

Questa è solo la seconda Relazione periodica SFDR e pertanto non vi è alcun confronto richiesto rispetto al passato.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili effettuati dal comparto hanno contribuito agli obiettivi ambientali, tra cui, tra gli altri:

1. la riduzione delle emissioni di gas serra e dell'impronta di carbonio;
2. la transizione o l'utilizzo di energie rinnovabili.

Il comparto prevedeva l'identificazione e l'analisi delle credenziali ESG di ciascuna società come parte integrante del processo decisionale d'investimento, per contribuire alla valutazione dei rischi e dei potenziali. Le Credenziali ESG potevano comprendere, tra l'altro:

- fattori ambientali e sociali, tra cui i rischi fisici del cambiamento climatico e della gestione del capitale umano, che possono avere un impatto significativo sulla performance finanziaria e sulla valutazione della società.
- prassi di governance societaria a tutela degli interessi degli investitori di minoranza e a favore della creazione di valore sostenibile a lungo termine.

Il comparto prevedeva l'identificazione e l'analisi delle credenziali ESG di ciascuna società come parte integrante del processo decisionale d'investimento, per contribuire alla valutazione dei rischi e dei potenziali rendimenti.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale?

Possiamo confermare che non è stata effettuata alcuna analisi dei danni significativi nell'ambito del processo standard d'investimento di HSBC Asset Management's (HSBC) per gli attivi sostenibili, che comprendeva l'esame dei Principali effetti negativi.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il Consulente per gli investimenti ha esaminato tutti i Principali effetti negativi (PAI) obbligatori SFDR al fine di valutare la rilevanza per il comparto. La Politica d'investimento responsabile di HSBC definisce l'approccio adottato per identificare e rispondere ai principali effetti negativi sulla sostenibilità e come HSBC ha considerato i rischi di sostenibilità ESG, che potrebbero incidere negativamente sui titoli in cui hanno investito i comparti. HSBC si è affidata a fornitori terzi di screening, come Sustainalytics, ISS, MSCI e Trucost, per identificare società e governi con track record negativi nella gestione dei rischi ESG e, laddove tali rischi venivano identificati, HSBC ha effettuato ulteriori attività di due diligence ESG. Gli effetti sulla sostenibilità, inclusi i relativi PAI, identificati tramite screening, sono stati un elemento chiave nel processo decisionale relativo agli investimenti.

L'approccio adottato, come descritto sopra, ha comportato che, tra le altre cose, sono stati esaminati i seguenti punti:

- l'impegno delle aziende a ridurre le emissioni di carbonio, l'adozione di solidi principi sui diritti umani e il trattamento equo dei dipendenti, l'implementazione di rigorose pratiche di gestione della catena di fornitura volte, tra le altre cose, a ridurre il lavoro minorile e forzato. HSBC ha inoltre prestato grande attenzione alla solidità della corporate governance e delle strutture politiche, tra cui il livello di indipendenza dei consigli di amministrazione, il rispetto dei diritti degli azionisti, l'esistenza e l'implementazione di rigorose politiche anti-corruzione, nonché gli audit trail;
- l'impegno dei governi nella disponibilità e nella gestione delle risorse (inclusi trend della popolazione, capitale umano, istruzione e salute), le tecnologie emergenti, le normative e le politiche governative (inclusi cambiamenti climatici, anticorruzione e concussione), la stabilità politica e la governance.

I PAI specifici per il presente comparto sono riportati di seguito.

La Politica d'investimento responsabile di HSBC è disponibile sul sito web: www.assetmanagement/hsbc/about-us/responsible-investing/policies.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

HSBC si è impegnata nell'applicazione e nella promozione di standard globali. Le principali aree d'interesse per la Politica d'investimento responsabile di HSBC sono stati i dieci principi dell'UNGC. Questi principi comprendevano rischi non finanziari quali diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione. HSBC è stato inoltre firmatario dei Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite. Ciò ha fornito il quadro utilizzato nell'approccio di HSBC all'investimento da rischi di sostenibilità identificati e gestiti.

Le società in cui il comparto ha investito saranno prevedibilmente conformi all'UNGC e ai relativi standard. Le società che hanno chiaramente violato uno dei dieci principi dell'UNGC sono state sistematicamente escluse. Il comparto ha condotto una due diligence più approfondita sulle società considerate non conformi ai Principi dell'UNGC o considerate ad alto rischio, secondo i rating ESG proprietari di HSBC. Le società sono state inoltre valutate in conformità a standard internazionali come le Linee guida dell'OCSE.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il comparto ha considerato i seguenti PAI monitorandoli come indicatori di sostenibilità:

- Emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2)
- Impronta di carbonio (Scope 1 e Scope 2)
- Concentrazione delle emissioni di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti (Scope 1 e Scope 2)
- Violazione dei principi UNGC ed OCSE;
- Quota degli investimenti coinvolti in armi controverse

L'approccio adottato per considerare i Principali effetti negativi ha comportato che, tra le altre cose, HSBC abbia esaminato l'impegno delle società a favore della transizione a basse emissioni di carbonio, l'adozione di solidi principi sui diritti umani e il trattamento equo dei dipendenti, nonché l'implementazione di rigorose pratiche di gestione della catena di fornitura, come quelle volte ad alleviare il lavoro minorile e forzato. HSBC ha inoltre prestato attenzione alla solidità della corporate governance e delle strutture politiche, tra cui il livello di indipendenza dei consigli di amministrazione, il rispetto dei diritti degli azionisti, l'esistenza e l'implementazione di rigorose politiche anti-corruzione, nonché gli audit trail. Sono stati presi in considerazione anche l'impegno dei governi nella disponibilità e nella gestione delle risorse (inclusi trend della popolazione, capitale umano, istruzione e salute), le tecnologie emergenti, le normative e le politiche governative (inclusi cambiamenti climatici, anticorruzione e concussione), la stabilità politica e la governance.

Sono stati inoltre esclusi gli investimenti in società che svolgono attività aziendali ritenute dannose per l'ambiente.

A seguito di tale screening, HSBC non ha investito in alcune società ed emittenti.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Sulla base delle partecipazioni medie su quattro trimestri del periodo di riferimento al 31/03/2024

Principali investimenti	Settore	% di attivi	Paese
Tencent Holdings Ltd.	Servizi di comunicazione	9,53%	Cina
Alibaba Group Holding Limited	Beni voluttuari	8,18%	Cina
Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd.	Informatica	5,85%	Taiwan
Netease Inc	Servizi di comunicazione	4,99%	Cina
China Construction Bank Corporation Classe H	Finanza	4,89%	Cina
PDD Holdings Inc ADR Sponsorizzato Classe A	Beni voluttuari	4,80%	Cina
Kweichow Moutai Co., Ltd. Classe A	Beni di prima necessità	4,37%	Cina
CNOOC Limited	Energia	3,44%	Cina
New Oriental Education & Technology Group, Inc.	Beni voluttuari	3,32%	Cina
China Telecom Corp. Ltd. Classe H	Servizi di comunicazione	2,67%	Cina

Sono stati esclusi liquidità e derivati

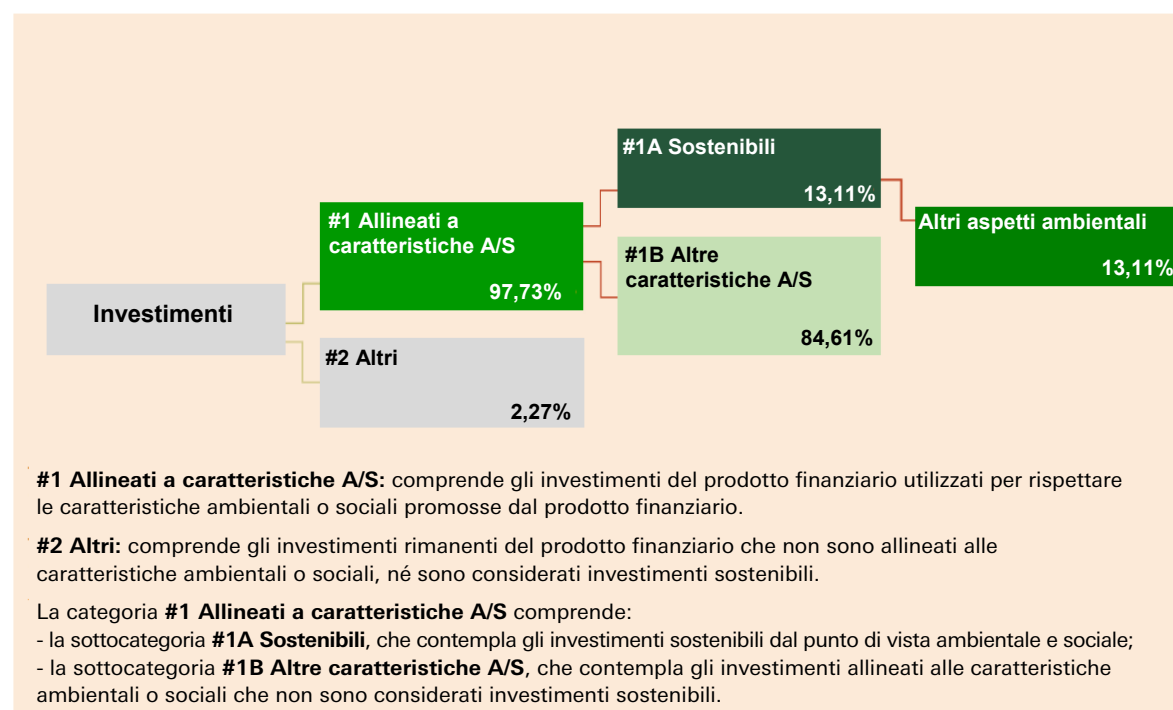


Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il 13,11% del portafoglio è stato investito in attività sostenibili.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore / Sottosettore	% di attivi
Beni voluttuari	24,20%
Servizi di comunicazione	22,15%
Finanza	15,14%
Informatica	11,91%
Industriale	6,86%
Beni di prima necessità	5,49%
Assistenza sanitaria	3,80%
Energia	3,38%
<i>prospezione e produzione di petrolio e gas</i>	3,38%
Materiali	2,18%
Immobiliare	1,88%
Governo	1,80%
Liquidità e derivati	0,56%
Servizi di pubblica utilità	0,46%
<i>Gas</i>	0,12%
Altro	0,19%
Totale	100,00%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili in linea con la tassonomia UE è stata dello 0%. Il comparto non ha assunto alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

☐

Sì:

☐

Nel gas fossile

☐

Nell'energia nucleare

☒

No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **il fatturato**: quota attuale di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

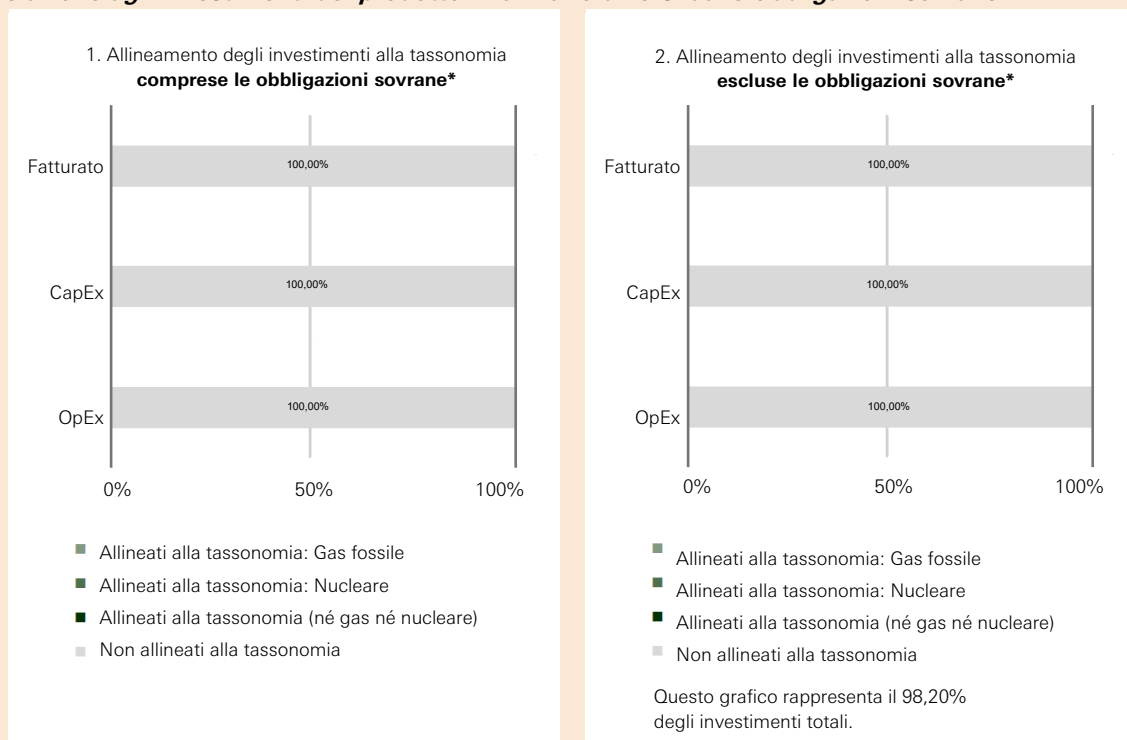
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, rilevanti per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Nel periodo di riferimento la quota di investimenti del fondo in attività di transizione è stata dello 0,00%, mentre la quota di investimenti in attività abilitanti è stata dello 0,00%.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Indicatore	2023-2024	2022-2023
Fatturato - allineato alla tassonomia: Gas fossile	N/D	0,00%
Fatturato - allineato alla tassonomia: Nucleare	N/D	0,00%
Ricavi - allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	N/D	0,00%
Ricavi - non allineati alla tassonomia	100,00%	100,00%
CAPEX - allineati alla tassonomia: Gas fossile	N/D	0,00%
CAPEX - allineati alla tassonomia: Nucleare	N/D	0,00%
CAPEX - allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	N/D	0,00%
CAPEX - non allineati alla tassonomia	100,00%	100,00%
OPEX - allineati alla tassonomia: Gas fossile	N/D	0,00%
OPEX - allineati alla tassonomia: Nucleare	N/D	0,00%
OPEX - allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	N/D	0,00%
OPEX - non allineati alla tassonomia	100,00%	100,00%

Poiché questo è stato solo il secondo periodo di rendicontazione del comparto, non è necessario alcun confronto.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE sono stati del 13,11%. Il comparto non si è impegnato a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto non ha investito in investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri comprende gli strumenti finanziari non allineati alle caratteristiche ambientali o sociali del comparto e non classificati come investimenti sostenibili. In alcuni casi, ciò è dovuto alla mancata disponibilità dei dati e alle operazioni aziendali. Tali partecipazioni sono state ancora sottoposte alla serie completa di esclusioni da parte di HSBC e sono state prese in considerazione per le prassi commerciali responsabili in conformità ai principi UNGC ed OCSE.

Il comparto deteneva disponibilità liquide/mezzi equivalenti (la percentuale di liquidità detenuta è indicata nella tabella di cui sopra per settore/sottosectore alla voce "In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?") ai fini della gestione della liquidità e degli strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. La liquidità, i mezzi equivalenti e gli strumenti finanziari derivati non prevedono l'applicazione di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale a causa della natura di tali strumenti.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo di riferimento, il Consulente per gli investimenti ha escluso attività quali (elenco non esclusivo): armi vietate, armi controverse, società con un fatturato superiore al 10% generato dall'estrazione di carbone termico, dalla produzione di energia a carbone e di tabacco e investite in società con pratiche commerciali responsabili in conformità ai principi UNGC.

Tutte le partecipazioni in portafoglio sono state valutate in base alla loro concentrazione di emissioni di carbonio individuale, il che ha portato a una concentrazione di emissioni a livello di portafoglio migliore di quella dell'indice di riferimento. Il comparto ha inoltre valutato i punteggi ESG, determinando un punteggio ESG superiore a quello dell'indice di riferimento durante tutto il periodo in esame.

Inoltre, laddove siano stati identificati rischi ESG rilevanti o una potenziale violazione di uno o più dei dieci principi delle Nazioni Unite, prima di poter effettuare gli investimenti è stata effettuata una due diligence avanzata in materia di ESG da parte del gestore di portafoglio/analista, da sottoporre all'approvazione del comitato per gli investimenti.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.

Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***
Non applicabile.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***
Non applicabile.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***
Non applicabile.